Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 148

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 26 giugno 1941 - Anno XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

### 1941

RELAZIONE e REGIO DECRETO 29 maggio 1941-XIX, n. 548.
**18ª Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41** . . . . . . . . . Pag. 2518

REGIO DECRETO 24 aprile 1941-XIX, n. 549.
**Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », con sede a Ceregnano (Rovigo)** . . . . . Pag. 2518

REGIO DECRETO 24 aprile 1941-XIX, n. 550.
**Erezione in ente morale dell'Orfanotrofio « Beppino Giovannacci », con sede in Mulazzo (Apuania)** . . . . . . Pag. 2518

REGIO DECRETO 24 aprile 1941-XIX, n. 551.
**Erezione in ente morale della « Casa dei Bambini », con sede in Monticchiello di Pienza (Siena)** . . . . . . . . Pag. 2518

REGIO DECRETO 15 maggio 1941-XIX, n. 552.
**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di San Francesco, in Cagnano Varano (Foggia).** Pag. 2519

REGIO DECRETO 29 maggio 1941-XIX, n. 553.
**Autorizzazione alla Società italiana per il progresso delle scienze ad accettare una donazione** . . . . . . . Pag. 2519

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 20 giugno 1941-XIX.
**Modificazioni apportate allo statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede in Verona** . . Pag. 2519

DECRETO MINISTERIALE 1° maggio 1941-XIX.
**Sostituzione del sequestratario della S. A. Fabbrica derivati piombo, con sede a Milano** . . . . . . . . . . Pag. 2520

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1941-XIX.
**Sostituzione del sequestratario della Società Liverpool e London Globe, con sede a Genova** . . . . . . . . Pag. 2520

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1941-XIX.
**Regolamento dei rapporti patrimoniali tra i Consorzi agrari provinciali di Piacenza e Pavia** . . . . . . . . Pag. 2520

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1941-XIX.
**Modificazioni allo statuto del Consorzio agrario provinciale di Taranto** . . . . . . . . . . . . Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della ditta Glasar Raffaele, con sede a Fiume, e nomina del sindacatore** . . . . . Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della Pensione Pinto Storey, con sede a Napoli, e nomina del sindacatore** . . . . . Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della ditta Marian Raffaele, con sede a Fiume, e nomina del sindacatore** . . . . . Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della Società Gongachi Demetrio, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore** . . . . Pag. 2522

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della Società Coen e Baruch Raffaele, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.** . Pag. 2522

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1941-XIX.
**Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sorbolo in provincia di Parma** . . . . . . . . Pag. 2522

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1941-XIX.
**Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Berceto in provincia di Parma** . . . . . . . . . Pag. 2522

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

**Ministero delle finanze:**

R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 368, concernente l'inscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1940-41, della somma di lire 12.000.000 da erogare a favore del Dopolavoro delle Forze armate dello Stato per attività assistenziali straordinarie connesse allo stato di guerra . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2523

R. decreto-legge 28 aprile 1941-XIX, n. 310, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1940-41. Pag. 2523

R. decreto-legge 19 aprile 1941-XIX, n. 305, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1940-41. Pag. 2523

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Comunicato relativo alla quantità massima di cereali e di fave che i produttori sono autorizzati a trattenere per i fabbisogni familiari ed aziendali . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2523

**Ministero delle finanze:** Media dei cambi e dei titoli . Pag. 2523

## CONCORSI

**Ministero delle corporazioni:** Diario delle prove scritte del concorso a cinque posti di ispettore metrico aggiunto in prova nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2524

**Ministero dell'interno:** Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Taranto . . . . Pag. 2524

**Ministero dell'aeronautica:** Graduatoria del concorso per l'ammissione di n. 50 sottufficiali ad un corso d'integrazione presso la Regia accademia aeronautica per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica . . . . . . . . . . . . Pag. 2524

## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 148 DEL 26 GIUGNO 1941-XIX:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 31: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Obbligazioni 3 % della ferrovia Torino-Cuneo (2ª emissione 1857) sorteggiate nella 164ª estrazione del 14 giugno 1941-XIX.

(2504)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Obbligazioni della ferrovia Vigevano-Milano sorteggiate nella 143ª estrazione del 16 giugno 1941-XIX.

(2505)

# LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e REGIO DECRETO 29 maggio 1941-XIX, n. 548.

**18ª Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41.**

Relazione dell'Eccellenza il Ministro Segretario di Stato per le finanze alla Maestà del RE IMPERATORE, in udienza del 29 maggio 1941-XIX, sul decreto che autorizza una 18ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41.

MAESTA',

Per urgenti ed imprevedibili necessità dipendenti dagli avvenimenti internazionali, occorre stanziare in bilancio un ulteriore fondo di lire cinquecentomila.

A ciò si provvede mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41, a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla contabilità generale dello Stato, come al decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta sanzione di Vostra Maestà Imperiale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1940-41 sono disponibili L. 10.158.986;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 304 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1940-41 è autorizzata una 18ª prelevazione nella somma di lire cinquecentomila (L. 500.000) da inscriversi al capitolo n. 87: « Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio medesimo.

Questo decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno* 1941-XIX
*Atti del Governo, registro* 434, *foglio* 92. — MANCINI

REGIO DECRETO 24 aprile 1941-XIX, n. 549.

**Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », con sede a Ceregnano (Rovigo).**

N. 549. R. decreto 24 aprile 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », con sede in Ceregnano (Rovigo), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 19 *giugno* 1941-XIX

REGIO DECRETO 24 aprile 1941-XIX, n. 550.

**Erezione in ente morale dell'Orfanotrofio « Beppino Giovannacci », con sede in Mulazzo (Apuania).**

N. 550. R. decreto 24 aprile 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Orfanotrofio « Beppino Giovannacci », con sede in Mulazzo (Apuania), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 19 *giugno* 1941-XIX

REGIO DECRETO 24 aprile 1941-XIX, n. 551.

**Erezione in ente morale della « Casa dei Bambini », con sede in Monticchiello di Pienza (Siena).**

N. 551. R. decreto 24 aprile 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la « Casa dei Bambini » con sede in Monticchiello di Pienza (Siena) viene eretta in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 21 *giugno* 1941-XIX

REGIO DECRETO 15 maggio 1941-XIX, n. 552.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di San Francesco, in Cagnano Varano (Foggia).**

N. 552. R. decreto 15 maggio 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Manfredonia, in data 6 gennaio 1940-XVIII relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco, nella Chiesa dallo stesso titolo, in Cagnano Varano (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno* 1941-XIX

REGIO DECRETO 29 maggio 1941-XIX, n. 553.

**Autorizzazione alla Società italiana per il progresso delle scienze ad accettare una donazione.**

N. 553. R. decreto 29 maggio 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Società italiana per il progresso delle scienze è autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 100.000 nominali rappresentata da due titoli di L. 50.000 ciascuno in titoli di Stato 5 %, disposta in suo favore dal prof. Prassitele Piccinini per l'istituzione presso la Società predetta della « Fondazione prof. Massimo Piccinini » avente lo scopo di premiare annualmente lavori inerenti alla storia dell'Università italiana e istituti superiori, tanto se considerati nel loro complesso quanto singolarmente e così pure premiare studi inerenti alla storia della medicina ed igiene dell'antica Roma, sotto qualsiasi aspetto considerati, comprese le pratiche applicazioni di essa tuttora esistenti (acquedotti, terme, opere varie di salubrità urbana, ecc.) e secondo le norme di cui allo statuto annesso al decreto stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno* 1941-XIX

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 20 giugno 1941-XIX.

**Modificazioni apportate allo statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede in Verona.**

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929-VII, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931-IX, n. 225;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto lo statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede in Verona, approvato con proprio decreto in data 16 novembre 1937-XVI, successivamente modificato con proprio decreto in data 20 gennaio 1939-XVII;

Vedute le proposte di modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio predetta, deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 1940-XIX;

Sentito il Comitato per l'esercizio della funzione consultiva, Sezione del credito, della Corporazione della previdenza e del credito;

Veduto l'art. 14, comma 2°, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Sono apportate le seguenti modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, con sede in Verona:

Art. 25. — Il paragrafo di cui alla lettera *i*) è sostituito come appresso:

« *i*) I. — Prestiti su rilascio di cambiali munite di almeno due firme.

« Detti prestiti potranno essere concessi con sconto di effetti aventi scadenze non superiori a quelle indicate dalle condizioni e norme per le operazioni ed i servizi di Banca, emanate dall'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

« Quando venga prestata idonea cauzione mediante pegno, ipoteca, cessione di crediti verso lo Stato, Provincie, Comuni e Corpi morali fidejussioni personali, potranno accettarsi anche cambiali munite di una sola firma.

« I prestiti cambiari a Provincie Comuni ed altri Corpi morali legalmente riconosciuti potranno essere concessi nei limiti ai detti Enti consentiti dalle rispettive leggi, con scadenza entro i dodici mesi, purchè venga prestata idonea cauzione mediante pegno, ipoteca, delegazioni o contributi a debito dello Stato.

« II. — Prestiti mediante apertura di credito in conto corrente, con rilascio di cambiale in bianco munita di almeno due firme; oppure mediante chirografo portante costituzione di pegno o cessione di crediti verso lo Stato, Provincie, Comuni e Corpi morali legalmente costituiti; oppure mediante chirografo assistito da fidejussioni personali.

« La durata delle operazioni suddette normalmente non sarà superiore a sei mesi, salvo le proroghe concesse dal Consiglio di amministrazione.

« Qualora però la garanzia sia data con costituzione di pegno o con cessione di credito verso gli Enti su indicati, la durata potrà raggiungere anche i tre anni, salvo sempre le proroghe concesse dal Consiglio di amministrazione.

« III. — Nel limite di fido di L. 250.000 complessivamente per ciascuna ditta o società, le operazioni indicate ai paragrafi I e II potranno essere concesse eccezionalmente, se in forma di sconto cambiario, con una firma soltanto, e se con apertura di credito in conto corrente, con la sola obbligazione chirografaria del correntista ».

Art. 26. — L'ultimo pagragrafo è sostituito come appresso:

« Prestiti cambiari ed aperture di credito in conto corrente (lettera *i*), I, II e III dell'articolo precedente) venticinque per cento.

« Ferma detta percentuale i prestiti cambiari e le aperture di credito in conto corrente indicati al paragrafo *i*) III dello stesso articolo, non dovranno superare globalmente il quinto del patrimonio dell'Istituto e l'uno per cento delle attività amministrative ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 giugno 1941-XIX

MUSSOLINI

(2464)

DECRETO MINISTERIALE 1° maggio 1941-XIX.
**Sostituzione del sequestratario della S. A. Fabbrica derivati piombo, con sede a Milano.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 19 agosto 1940-XVIII, con il quale il Consigliere nazionale Rosario Massimino fu nominato sequestratario della S. A. Fabbrica derivati piombo, con sede a Milano;
Ritenuto che è necessario provvedere alla temporanea sostituzione del Consigliere nazionale Rosario Massimino richiamato alle armi;
Sentito il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Milano;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

Il gr. uff. Edmondo Balbo è nominato sequestratario della S. A. Fabbrica derivati piombo, con sede a Milano, in temporanea sostituzione del Consigliere nazionale Rosario Massimino richiamato alle armi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1941-XIX

*Il Ministro per le finanze* DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(2485)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1941-XIX.
**Sostituzione del sequestratario della Società Liverpool e London Globe, con sede a Genova.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 29 settembre 1940-XVIII con il quale il Consigliere nazionale Giuseppe Ferrario fu nominato sequestratario della Società Liverpool e London Globe, con sede a Genova;
Considerato che è necessario provvedere alla temporanea sostituzione del Consigliere nazionale Giuseppe Ferrario richiamato alle armi;
Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Decreta:

Il Consigliere nazionale prof. Ernesto Fodale è nominato sequestratario della Società Liverpool e London Globe, con sede a Genova, in temporanea sostituzione del Consigliere nazionale Giuseppe Ferrario, richiamato alle armi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 maggio 1941-XIX

*Il Ministro per le finanze* DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(2484)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1941-XIX.
**Regolamento dei rapporti patrimoniali tra i Consorzi agrari provinciali di Piacenza e Pavia.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159, che ha convertito in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari,
Visto il proprio decreto 27 gennaio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 28 del 3 febbraio 1939-XVII col quale il primo Consorzio agrario Piacentino di Piacenza è stato dichiarato trasformato in ente morale, nonchè il decreto Ministeriale 2 febbraio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n 29, del 4 febbraio 1939-XVII, col quale l'Ente stesso è stato riconosciuto come Consorzio agrario provinciale;
Visto il proprio decreto 10 luglio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 161 del 12 luglio 1939-XVII col quale il Consorzio agrario cooperativo di Lodi, Milano e Pavia, è stato trasformato in ente morale ed è stato ripartito in tre Consorzi agrari provinciali, rispettivamente per le provincie di Milano, Pavia e Como, tutti riconosciuti enti morali;
Visto il verbale 20 dicembre 1940-XIX, col quale i Consorzi di Piacenza e Pavia hanno regolato i loro rapporti patrimoniali e commerciali;

Decreta:

Art. 1.

Sono trasferite al Consorzio agrario provinciale di Pavia n. 4457 azioni, del valore nominale accertato e riconosciuto di L. 25 ciascuna, appartenenti ai 705 azionisti del Consorzio agrario provinciale di Piacenza, residenti nella provincia di Pavia.

Qualora il numero delle azioni degli ex soci residenti nella provincia di Pavia risultasse, in seguito ad ulteriori accertamenti, diverso da quello sopra indicato, verrà operato dai Consorzi interessati il relativo conguaglio.

I due Consorzi provvederanno, rispettivamente, alla cancellazione e all'iscrizione nei loro libri, dei soci intestatari delle azioni trasferite.

Art. 2.

Gl'immobili già di proprietà del Consorzio agrario provinciale di Piacenza siti nei comuni di Broni, di Stradella e di Zavattarello, in provincia di Pavia, sono trasferiti col presente decreto al Consorzio agrario provinciale di Pavia.

Art. 3.

Con i trapassi di cui agli articoli 1 e 2, il Consorzio agrario provinciale di Piacenza è svincolato nei confronti degli azionisti, ora partecipanti di cui all'art. 1, e dei terzi aventi diritti sugli immobili di cui all'art. 2, da qualsiasi obbligo presente e futuro, ai quali viene in tutto sostituito il Consorzio agrario provinciale di Pavia.

Art. 4.

Tutte le merci esistenti nelle succursali di Broni, Stradella e Zavattarello ed il relativo mobilio saranno ceduti al Consorzio agrario provinciale di Pavia, con valutazione concor-

**data tra le parti. In caso di divergenza, le parti si rimetteranno all'arbitrato della Federazione italiana dei Consorzi agrari.**

Art. 5.

I crediti del Consorzio di Piacenza, in provincia di Pavia, saranno riscossi per suo conto dal Consorzio di Pavia senza responsabilità da parte di questo, ma col migliore interessamento.

Art. 6.

I trasferimenti e trapassi, di cui ai precedenti articoli, avranno luogo, a tutti gli effetti, a decorrere dal 1° febbraio 1940-XVIII.

Art. 7.

Tutti i trasferimenti contemplati nel presente decreto e, in generale, tutti gli atti relativi all'esecuzione dello stesso, per il regolamento dei rapporti patrimoniali e commerciali tra i due Consorzi di Pavia e Piacenza, sono soggetti a tassa fissa di registro e ipotecaria di L. 20 a sensi dell'art. 3 della legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 giugno 1941-XIX

p. *Il Ministro*: NANNINI

(2470)

---

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1941-XIX.
**Modificazioni allo statuto del Consorzio agrario provinciale di Taranto.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159, che converte in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVII, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 1939-XVII, n. 29, col quale veniva approvato lo statuto-tipo dei Consorzi provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 11 ottobre 1939-XVII, col quale veniva approvato lo statuto del Consorzio agrario provinciale di Taranto;

Vista la deliberazione 31 marzo c. a. dell'assemblea generale straordinaria dei partecipanti dell'Ente anzidetto, con la quale è stato modificato l'art. 4 dello statuto;

Decreta:

È approvato la modifica all'art. 4 dello statuto del Consorzio agrario provinciale di Taranto nel testo seguente:

Art. 4, comma 1°): « La quota di partecipazione al capitale del Consorzio agrario provinciale di Taranto è fissata in L. 100 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 giugno 1941-XIX

p. *Il Ministro*: NANNINI

(2469)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della ditta Glasar Raffaele, con sede a Fiume, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la ditta Glasar Raffaele, con sede a Fiume, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La ditta Glasar Raffaele, con sede a Fiume, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Italo Derencin.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: RICCI

(2477)

---

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della Pensione Pinto Storey, con sede a Napoli, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Pensione Pinto Storey, con sede in Napoli, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visto il R. decreto legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Pensione Pinto Storey, con sede a Napoli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. dott. Vito Perna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: RICCI

(2483)

---

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.
**Sottoposizione a sindacato della ditta Marian Raffaele, con sede a Fiume, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la ditta Marian Raffaele, con sede a Fiume, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La ditta Marian Raffaele, con sede a Fiume, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il rag. Francesco Bottino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: Ricci

(2479)

---

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.

**Sottoposizione a sindacato della Società Gongachi Demetrio, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Gongachi Demetrio, con sede a Trieste, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Gongachi Demetrio, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Rodolfo Adami.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: Ricci

(2478)

---

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1941-XIX.

**Sottoposizione a sindacato della Società Coen e Baruch Raffaele, con sede a Trieste, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che la Società Coen e Baruch Raffaele, con sede a Trieste si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Coen e Baruch Raffaele, con sede a Trieste, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il signor Bruno Benni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: Ricci

(2476)

---

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1941-XIX.

**Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sorbolo in provincia di Parma.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Parma, tendente ad ottenere la proroga della zona di ripopolamento e cattura di Sorbolo;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1941-XIX, con cui sono stati delimitati i confini della zona medesima;

Ritenuta l'opportunità di concedere la proposta proroga;

Decreta:

La zona di ripopolamento e cattura di Sorbolo (Parma), della estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 15 gennaio 1941-XIX, è prorogata fino a tutto il 5 agosto 1944-XXII.

Per il periodo di tempo compreso fra tale data e quella di apertura dell'annata venatoria 1944-45, nella zona stessa l'esercizio venatorio a qualsiasi specie di selvaggina, e sotto qualsiasi forma, rimane vietato ai sensi dell'art. 23 del succitato testo unico.

Il Comitato provinciale della caccia di Parma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: Tassinari

(2471)

---

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1941-XIX.

**Proroga della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Berceto in provincia di Parma.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Parma, tendente ad ottenere la proroga della zona di ripopolamento e cattura di Berceto;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1941-XIX, con cui sono stati delimitati i confini della zona medesima;

Ritenuta l'opportunità di concedere la proposta proroga;

Decreta:

La zona di ripopolamento e cattura di Berceto (Parma), della estensione di ettari 300, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 15 gennaio 1941-XIX, è prorogata fino a tutto il 20 luglio 1944-XXII.

Per il periodo di tempo compreso fra tale data e quella di apertura dell'annata venatoria 1944-45, nella zona stessa l'esercizio venatorio a qualsiasi specie di selvaggina, e sotto qualsiasi forma, rimane vietato ai sensi dell'art. 23 del succitato testo unico.

Il Comitato provinciale della caccia di Parma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 giugno 1941-XIX

*Il Ministro*: TASSINARI

(2472)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

## MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100 e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVIII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso in data 23 giugno 1941-XIX, alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 maggio 1941-XIX, n. 368, concernente l'inscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1940-41, della somma di lire 12.000.000 da erogare a favore del Dopolavoro delle Forze armate dello Stato per attività assistenziali straordinarie connesse allo stato di guerra.

(2511)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVIII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso in data 22 giugno 1941-XIX alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1941-XIX, n. 310, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1940-41.

(2512)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVIII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso in data 22 giugno 1941-XIX, alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R decreto-legge 19 aprile 1941-XIX, n. 305, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario 1940-41.

(2513)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Comunicato relativo alla quantità massima di cereali e di fave che i produttori sono autorizzati a trattenere per i fabbisogni familiari ed aziendali.**

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, a termini degli articoli 1 e 3 del R. decreto-legge 27 dicembre 1940-XIX, n. 1716, e dell'art. 3 del decreto Ministeriale 19 maggio 1941-XIX, stabilisce nelle misure seguenti i quantitativi massimi di cereali e di fave che i produttori hanno facoltà di non conferire all'ammasso.

A) *Per il fabbisogno alimentare di pane e di generi da minestra*:

*Cereali*: Come nel decorso anno, i produttori possono trattenere quintali 2 di grano per ciascuna delle persone di famiglia o dipendenti che con essi vivono a loro carico, nonchè il quantitativo dovuto agli addetti all'azienda agricola in base ai patti di lavoro o alle consuetudini vigenti. I lavoratori che ricevono il compenso in natura potranno trattenere a testa, per ciascuno dei componenti la famiglia il quantitativo stabilito.

In sostituzione totale o parziale del grano, possono essere trattenuti i seguenti quantitativi di altri cereali:

Risone, in proporzione di quintali 1,50 per ogni quintale di grano;
Segale, in proporzione di quintali 1,30 per ogni quintale di grano;
Orzo, in proporzione di quintali 1,50 per ogni quintale di grano;
Granoturco, in proporzione di quintali 1,75 per ogni quintale di grano.

*Legumi*: Oltre ai cereali i produttori possono trattenere quintali 0.50 di fave per ciascuna delle persone sopraindicate.

B) *Per il fabbisogno delle semine possono essere trattenuti*:

Grano, quintali 2 per ogni ettaro da coltivare;
Segale, quintali 1,60 per ogni ettaro da coltivare;
Orzo, quintali 1,60 ad ettaro per produzione di granella;
Orzo, quintali 1,80 ad ettaro per erbaio;
Avena, quintali 1,50 ad ettaro per produzione di granella;
Avena, quintali 1,80 ad ettaro per erbaio;
Granoturco, quintali 0,60 ad ettaro per produzione di granella;
Granoturco, quintali 1,30 ad ettaro per erbaio;
Risone, quintali 1,80 ad ettaro;
Fave, quintali 1,20 ad ettaro per produzione di granella;
Fave, quintali 1,50 ad ettaro per erbaio.

C) I quantitativi di cereali e di fave che possono essere esonerati dal conferimento agli ammassi per usi zootecnici aziendali, saranno stabiliti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste su proposta dei Settori della cerealicoltura e della zootecnia.

(2522)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO    PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli del 18 giugno 1941-XIX - N. 136**

| | Cambio di compensazione | Cambio ufficiale |
|---|---|---|
| Argentina (Peso carta) | — | 4,50 |
| Belgio (Belgas) | 3,0534 | — |
| Bulgaria (Leva) | 23,58 | — |
| Canadà (Dollaro) | — | — |
| Danimarca (Corona) | 3,6680 | — |
| Egitto (Lira egiziana) | — | — |
| Estonia (Corona) | 4,697 | — |
| Finlandia (Marka) | 38,91 | — |
| Francia (Franco) | — | — |
| Germania (Reichmark) | 7,6336 | 7,6075 |
| Grecia (Dracma) | — | — |
| Inghilterra (Sterlina) | — | — |
| Islanda (Corona) | — | — |
| Lettonia (Lat) | 3,6751 | — |
| Lituania (Litas) | 3,3003 | — |
| Norvegia (Corona) | 4,3374 | — |
| Olanda (Fiorino) | 10,1297 | — |
| Polonia (Zloty) | 381,68 | — |
| Portogallo (Scudo) | — | 0,7670 |
| Romania (Leu) | 10,5263 | — |
| Slovacchia (Corona) | 65,66 | — |
| Spagna (Peseta) | 169,40 | — |
| Stati Uniti America (Dollaro) nom. | — | 19 — |
| Svezia (Corona) | 4,5290 | 4,53 |
| Svizzera (Franco) | 441 — | 441 — |
| Turchia (Lira turca) | 15,29 | — |
| Ungheria (Pengo) | 3,85205 | — |

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50% (1906) | 78,25 |
| Id. 3,50% (1902) | 74,40 |
| Id. 3,00% Lordo | 53,35 |
| Id. 5,00% (1935) | 95,80 |
| Prestito Redimibile 3,50% (1934) | 74,675 |
| Id. Id. 5,00% (1936) | 97,15 |
| Obbligazioni Venezie 3,50% | 95,775 |
| Buoni novennali 4 % - scadenza 15 febbraio 1943 | 97,65 |
| Id. Id. 4% Id. 15 dicembre 1943 | 97,30 |
| Id. Id. 5% - Id. 1944 | 99,075 |
| Id. Id. 5% - Id. 1949 | 99,60 |
| Id. Id. 5% - Id. 1950 | 99,675 |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Diario delle prove scritte del concorso a cinque posti di ispettore metrico aggiunto in prova nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 10 del decreto Ministeriale 14 marzo 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti il 22 stesso mese, registro 17 Corporazioni, foglio n. 125, con il quale venne indetto un concorso per esame a cinque posti di ispettore metrico aggiunto (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Considerato che nel cennato articolo venne espressa riserva di stabilire con successivo provvedimento la data delle prove scritte;

Vista la nota 5 maggio 1941-XIX, n. 13673-1175.2.13.6-1.3.1 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri dà il suo assenso a che le prove stesse si svolgano nei giorni sottoindicati;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esame a cinque posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, indetto con il decreto citato nelle premesse, sono fissate per i giorni 7, 8, 9 e 10 luglio 1941-XIX, alle ore 9 in Roma.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 maggio 1941-XIX

*Il Ministro*: RICCI

(2497)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Taranto.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso per titoli, in data 24 dicembre 1940-XIX, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Taranto;

Visto il decreto Ministeriale in data 8 maggio 1941-XIX, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383, nonchè il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Taranto, nell'ordine appresso indicato:

1. Gianfelice Paolo, ex combattente, croce merito guerra iscritto P. N. F. 2 settembre 1922; squadrista . . . . con punti 110 su 150
2. Foppi dott. Giuseppe . . . . . » 110 su 150
3. Importuno avv. Giuseppe . . . . » 109 su 150
4. Passalacqua dott. Giovanni, ex combattente; croce merito guerra . . » 100 su 150
5. Cartia dott. Giuseppe, ex combattente . » 100 su 150
6. Fabbri avv. Luigi . . . . . . » 100 su 150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della provincia di Taranto per gli ulteriori effetti di legge.

Roma, addì 5 giugno 1941-XIX

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(2496)

## MINISTERO DELL'AERONAUTICA

**Graduatoria del concorso per l'ammissione di n. 50 sottufficiali ad un corso d'integrazione presso la Regia accademia aeronautica per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale 17 luglio 1940-XVIII col quale è stato bandito il concorso per titoli e per esami per l'ammissione di n. 50 sottufficiali in servizio permanente nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica ad un corso d'integrazione presso la Regia accademia aeronautica per conseguire la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma e ruolo predetti;

Visto il decreto Ministeriale in data 16 settembre 1940-XVIII col quale è stato prorogato il termine di presentazione delle domande documentate;

Visto il decreto Ministeriale in data 8 dicembre 1940-XIX col quale è stata nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale in data 10 dicembre 1940-XIX col quale il maggiore A.A.r.n. Bressan Marco è stato nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli e per esami per l'ammissione di n. 50 sottufficiali in servizio permanente nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica ad un corso d'integrazione presso la Regia accademia aeronautica per conseguire la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma e ruolo predetti:

1. Maresciallo di 3ª classe Ruzzin Giuseppe;
2. Sergente maggiore De Rovere Marino;
3. Maresciallo di 3ª classe Cianca Italo;
4. Maresciallo di 2ª classe Fratini Delfino;
5. Maresciallo di 3ª classe Privitera Vittorio;
6. Maresciallo di 3ª classe Ferrari Armando;
7. Sergente maggiore Dell'Acqua Ezio;
8. Sergente maggiore Armani Bruno;
9. Maresciallo di 3ª classe Alesi Omero;
10. Maresciallo di 3ª classe Cabras Giovanni;
11. Maresciallo di 3ª classe Chiarlone Stefano;
12. Sergente maggiore Melandri Giuseppe;
13. Maresciallo di 3ª classe Moro Giovanni;
14. Sergente maggiore Macauda Salvatore;
15. Sergente maggiore Romeo Ferdinando;
16. Sergente maggiore Bertoni Tullio,
17. Sergente maggiore Chiarmetta Cesare,
18. Maresciallo di 3ª classe Zamborlini Augusto;
19. Maresciallo di 3ª classe Guizzardi Rolando;
20. Maresciallo di 3ª classe Negri Francesco;
21. Maresciallo di 3ª classe Davini Vinicio;
22. Maresciallo di 3ª classe Vidulis Arduino;
23. Maresciallo di 3ª classe Biasin Libero;
24. Maresciallo di 3ª classe Botticelli Gaetano;
25. Maresciallo di 3ª classe Rota Annunzio;
26. Maresciallo di 2ª classe Pulcri Adolfo;
27. Maresciallo di 3ª classe Sernagiotto Corrado;
28. Maresciallo di 3ª classe Faiella Vittorio;
29. Maresciallo di 2ª classe Neri Sergio;
30. Sergente maggiore Tallone Paolo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 maggio 1941-XIX

p. *Il Ministro*: PRICOLO

(2495)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.